

Movimento Italia Sociale Vicenza

BOCCIODROMO, TUTTO SECONDO LE PEGGIORI PREVISIONI

Vicenza 1 ottobre 2019 - Il Movimento Italia Sociale Vicenza commenta il risultato della gara per l'assegnazione del Bocciodromo, che ha visto uscire vincitori gli attuali occupanti della struttura comunale di via Rossi, sede dell'omonimo centro sociale

Avevamo già denunciato le strane lungaggini della procedura di valutazione delle offerte ed oggi apprendiamo con moderato stupore che, dopo improvvisa accelerazione delle operazioni, il Bocciodromo resterà nella disponibilità di quegli stessi inquilini che, a più riprese, hanno fornito ampie dimostrazioni di inadeguatezza ed irregolarità di gestione.

Riguardo all'iter della gara, tra l'altro, ci chiediamo quando si sia svolta la seduta pubblica prevista per l'apertura delle buste con le offerte economiche, della quale non abbiamo avuto notizia. Ci informeremo presso coloro che hanno presenziato.

Dando comunque per scontata la regolarità formale del procedimento che ha portato l'apposita commissione a deliberare in senso favorevole ai soliti noti, crediamo che questa decisione, dalla quale l'attuale amministrazione non può certo chiamarsi fuori, peserà come un macigno difficilmente sostenibile sulle spalle di qualcuno.

Nessuno crede che gli storici gestori del Bocciodromo cambieranno registro con il rinnovo della convenzione e dubitiamo che i vicentini si attendessero, dopo il cambio a Palazzo Trissino, di ritrovarsi ancora a dover tollerare in città il famigerato covo di disordine.

Per quanto riguarda il M.I.S. gli animatori del centro sociale, alla luce delle passate gesta e della gestione poco limpida della struttura, avrebbero dovuto essere allontanati già da tempo dallo stabile comunale di via Rossi.

La loro permanenza al Bocciodromo quale risultato del teatrino del bando pubblico è incomprensibile, rappresenta uno smacco ai vicentini ed un pericoloso passo falso per l'attuale giunta.

Gian Luca Deghenghi - Movimento Italia Sociale Vicenza